

ISTITUTO COMPRENSIVO 1° ANAGNI

PROGETTO: "SPAZIO DI ASCOLTO" PER ALUNNI, INSEGNANTI, GENITORI

Nell'ambito della scuola nasce l'esigenza di attuare uno sportello d'accoglienza e di ascolto interattivo per supportare i docenti, gli alunni e i genitori che ne fanno richiesta.

Tale progetto si sviluppa dalla considerazione che la scuola è il luogo in cui può avvenire in modo efficace la prevenzione del disagio minorile e la promozione del benessere, essendo il luogo dove i ragazzi vivono buona parte della giornata e si recano quotidianamente. La realizzazione di uno "spazio di ascolto" permette quindi di andare loro incontro.

La scuola, svolgendo il suo ruolo di agenzia educativa con finalità formative e preventive inserisce, tra le sue attività la pratica del counseling scolastico e ciò spesso induce i ragazzi a richiedere un aiuto specialistico con più serenità e naturalezza proprio perchè meno medicalizzato, rispetto all'accesso come "paziente" al Servizio Sanitario esterno.

L'azione preventiva, che si caratterizza come promozione alla salute, diventa particolarmente importante durante questo momento evolutivo contraddistinto da numerosi e importanti cambiamenti: fisici, cognitivi, relazionali. È proprio in questo momento della vita, grazie anche al raggiungimento del pensiero ipotetico-deduttivo che il ragazzino è portato a riflettere su di sé e a porsi interrogativi tipici: "Chi sono io? Cosa mi accade? Che senso hanno le mie relazioni con gli altri? Perché i grandi non mi capiscono?".

Questo cambiamento che si trova ad affrontare, può così portare a una disorganizzazione temporanea a cui farà seguito, in fine, un nuovo equilibrio. La scuola, in particolare, pone vari compiti di sviluppo, sia sul versante della prestazione e del rendimento scolastico, sia su quello emotivo e relazionale. Per farvi fronte è così necessario un investimento costante e notevole di energie, il cui superamento risulta basilare per lo sviluppo del Sé individuale e sociale. Avendo presente che non è compito della scuola risolvere i problemi personali degli studenti, ma è importante che si attivi per leggere i segnali di un disagio che necessitano di un ascolto e che di fatto possono inibire o impedire i processi di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica.

Parallelamente, gli insegnanti e i genitori si ritrovano quotidianamente a gestire situazioni problematiche senza avere la certezza di aver favorito adeguatamente lo sviluppo socio-affettivo del bambino e del pre-adolescente. Spesso inoltre si trovano di fronte a minori che assumendo atteggiamenti conflittuali compromettono il loro apprendimento e la loro socializzazione.

L'intento del servizio è di dare un supporto, all'interno del sistema scolastico, al processo di crescita formativa e di offrire una consulenza precisa e attenta attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogica. Avendo presente che non è compito della scuola risolvere i problemi personali degli studenti, ma è importante che si attivi per leggere i segnali di un disagio che

necessitano di un ascolto e che di fatto possono inibire o impedire i processi di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica.

In una ottica di promozione del benessere, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica si intende offrire uno spazio e un tempo di orientamento e supporto ad alunni, insegnanti, personale della scuola e genitori per aiutarli ad attivare risorse personali e individuare strategie costruttive, rispetto a problematiche che possano emergere durante l'anno. Gli alunni possono trovare sostegno per risolvere problemi legati alla relazione con i coetanei, i docenti, i genitori, come allo scarso rendimento scolastico. I colloqui saranno finalizzati all'acquisizione per l'adolescente di una maggiore consapevolezza del Sé, per migliorare il livello di motivazione, anche acquisendo o affinando un metodo di studio autonomo ed efficace.

Lo spazio di ascolto all'interno della scuola, è uno spazio protetto in cui accogliere le richieste tipiche di questa fascia evolutiva attraverso una consultazione psicologica breve.

Il servizio non ha finalità terapeutiche o diagnostiche e, pertanto, prevede un numero massimo di sei incontri, generalmente sufficienti per focalizzare la tematica ed individuare risorse e strategie da mettere in campo.

Nel caso in cui si evidenzi la necessità di interventi terapeutici viene consigliato l'invio ai servizi territoriali.

I colloqui sono riservati, nel rispetto del D. Lgs. 30.6.2003, n.196 inerente il segreto professionale e pertanto non verranno fornite informazioni a terzi rispetto al contenuto dei colloqui, ad eccezione dei casi in cui sia strettamente necessario, a tutela dell'incolumità personale del minore.

FINALITA'

Il progetto prevede l'attivazione di uno spazio di ascolto all'interno della scuola, idonea all'accoglienza delle problematiche degli studenti, sia individuali sia di gruppi – classe per fornire sostegno ai docenti e ai genitori nel rapporto con l'adolescente.

Tali finalità si traducono in:

- prevenire situazioni di disagio scolastico;
- individuare strategie efficaci per affrontare nodi problematici e promuovere lo star bene nella comunità scolastica;
- tempestività dell'intervento di promozione del benessere e monitoraggio di situazioni a rischio;
- potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra alunni, genitori ed insegnanti indispensabili come strumento di crescita e formazione psicologica-emotiva e relazionale dell'alunno;
- collaborazione fra le diverse agenzie educative del territorio per affrontare nuovi casi di disagio scolastico e consolidare gli interventi per casi già conosciuti.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il servizio di consulenza e di ascolto per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (solo con autorizzazione dei genitori) intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere i ragazzi nel fronteggiamento delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo;
- supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico;
- offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione per “poter pensare” le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente;
- riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità, risorse, punti di forza;
- aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità che gli permetta di raggiungere i propri obiettivi.

Il servizio di consulenza e di ascolto per gli insegnanti intende perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la riflessione su alcuni casi difficili e situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono;
- favorire la comprensione delle problematiche che determinano disagio nell'apprendimento e/o nella relazione socio-affettiva al fine di ridurre le manifestazioni di disagio all'interno del gruppo classe;
- supportare e migliorare la comunicazione tra gruppo insegnanti, gruppo insegnanti-genitori, gruppo insegnanti-alunni

Il servizio di consulenza e di ascolto per i genitori intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo ed importante nucleo educativo-relazionale accanto ad una stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli;
- accogliere le problematiche e le richieste dei genitori che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni con i figli e/o con l'ambiente scolastico;
- sensibilizzare ed eventualmente aiutare i nuclei famigliari a contattare i servizi territoriali, laddove i disagi espressi richiedano una presa in carico più approfondita; approfondire determinate problematiche dell'età evolutiva spesso legate a dinamiche relazionali di gruppo e/o di classe.

DESTINATARI

Il servizio è stato pensato per gli alunni e per gli insegnanti e i genitori che desiderano esaminare e condividere particolari situazioni specifiche che destano preoccupazione.

MODALITA' E STRUMENTI DI INTERVENTO

Il **counseling scolastico** è una pratica caratterizzata da colloqui di ascolto individuale, di consulenza psicologica e sostegno. L'attività di ascolto viene effettuata seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in modo non giudicante, aiutandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.

Lo sportello potrà inoltre essere supportato da interventi di osservazione in classe previo consenso dell'insegnante. L'attività di osservazione è utile al fine di individuare le dinamiche emotive e relazionali del sistema classe, sia in senso verticale che orizzontale. Osservare come i pari si relazionano fra loro e con l'insegnante consente di individuare i bisogni, le risorse e le eventuali problematiche.

METODOLOGIA

- Per i genitori e gli insegnanti: accesso allo sportello attraverso appuntamento;
- gli alunni accedono al servizio di propria iniziativa o su consiglio di un insegnante, in ogni caso previa autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO E FASI OPERATIVE

- Breve presentazione in tutte le classi, così da fornire agli alunni tutte le informazioni necessarie sul servizio in modo diretto.
- I genitori dei ragazzi saranno informati tramite una comunicazione scritta.

TEMPI

Anno Scolastico 2019 – 2020

Dr. Rita Cristiani